

Sintesi del Progetto: "SCUOLA DEI COMPITI" P12

Titolo e codice del progetto

1.1 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Laura MASSAGLIA – Cristina ZENI

1.2 Destinatari

Indicare i destinatari

Allievi classi I biennio della scuola secondaria, con difficoltà non particolarmente gravi in alcune materie (voti in decimi da 4/5 a 5/6).

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi che s'intendono perseguire

Il progetto "**Scuola dei Compiti**" intende contribuire all'accrescimento del bagaglio di conoscenze degli studenti, a favorire il successo scolastico, a ridurre il fenomeno della dispersione proponendo degli interventi di supporto didattico intesi quali azioni integrative e di rinforzo dell'offerta formativa già posta in atto dalla scuola.

Il progetto "**Scuola dei Compiti**" intende

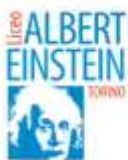
- offrire agli studenti in difficoltà sostegno didattico al fine di rafforzare le competenze nelle materie fondamentali, riducendo le insufficienze
- offrire sostegno agli studenti nell'impostazione o nell'affinamento del metodo di studio
- contrastare il rischio di insuccesso e abbandono scolastico intervenendo nella fase di passaggio tra scuola secondaria di I e II grado
- lavorare per piccoli gruppi di studenti attraverso metodologie di peer tutoring e cooperative learning che notoriamente stimolano l'autostima e le capacità relazioni-comunicative e hanno positive ricadute sul profitto scolastico

Il Liceo Einstein assume funzioni di coordinamento organizzativo e gestionale dell'attività nella propria sede, in particolare viene richiesto di:

- mettere a disposizione locali idonei presso cui avranno luogo gli interventi di sostegno e il necessario materiale didattico e informatico. Nelle scuole in cui gli studenti seguono i corsi delle materie insegnate con metodologie didattiche innovative è richiesta la messa a disposizione di un'aula informatica con almeno 5 computer dotati di RAM sufficiente a far funzionare la Piattaforma digitale Moodle)
- organizzare e curare gli aspetti gestionali relativi agli interventi previsti dal progetto presso la propria scuola
- sottoscrivere un Protocollo d'Intesa il cui schema è approvato dalla Città di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale
- dare la propria disponibilità ad accogliere anche studenti non frequentanti la scuola individuata, ma residenti nella Circoscrizione in cui la stessa ha sede

1.4 Metodologie

Descrivere le metodologie utilizzate



I corsi attivati per ciascuna materia saranno rivolti a 2 gruppi di 5/6 studenti cadauno ed avranno una durata di 2 ore settimanali per ciascun gruppo; ad ogni Tutor universitario corrispondono infatti 4 ore di corso settimanali

Dall'osservazione di quanto accaduto nelle precedenti edizioni, dall'analisi delle valutazioni e da quanto emerso nelle conversazioni con Docenti in quiescenza e Tutor universitari, emerge chiaramente che la qualità di Scuola dei Compiti è fortemente legata al grado di **coinvolgimento** nel progetto di **Docenti coordinatori e titolari** di cattedra. La supervisione e l'accompagnamento del Tutor da parte del Coordinatore interno e del Docente della materia oggetto di supporto didattico, consentono di dare tutt'altra efficacia agli interventi dei giovani Universitari: incontri, scambio di informazioni sul programma svolto, impressioni sull'andamento scolastico dell'alunno, suggerimenti didattici e metodologici per conferire tutt'altra efficacia agli interventi dei giovani universitari.

Partenariato:

- 1 - Città di Torino (Coordinamento del Progetto)
- 3 - Università degli Studi di Torino
- 4 - Politecnico di Torino
- 5 - Ufficio Scolastico Regionale
- 6 - Fondazione Giovanni Agnelli
- 7 - Fondazione per la Scuola

Modalità di svolgimento

L'attività di sostegno scolastico è realizzata direttamente nelle scuole nel pomeriggio, fuori dall'orario curricolare, ed è rivolta a gruppi omogenei per materia e grado di difficoltà, composti da massimo 5/6 studenti cadauno.

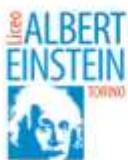
L'attività di supporto, coordinata da uno o più insegnanti del corpo docente di ciascuna scuola, è realizzata da studenti universitari nel ruolo di Tutor; la prossimità cognitiva e sociale tra Tutor universitari e allievi conferisce una particolare efficacia agli interventi. Numerosi studi hanno del resto posto in rilievo i netti miglioramenti della resa scolastica fatti registrare da giovani in difficoltà proprio grazie al così detto *cross age tutoring*.

I Tutor universitari sono selezionati tra gli studenti frequentanti corsi di Laurea Magistrale attinenti alle materie oggetto dell'intervento di sostegno didattico, individuati con appositi bandi dei due Atenei torinesi.

Il Progetto prevede inoltre l'apporto di volontari in quiescenza, già insegnanti, con funzioni integrative in ordine all'apprendimento di un efficace metodo di studio e agli aspetti relazionali dell'insegnamento. Tale ruolo riveste una significativa importanza in termini di esperienza, conoscenza delle metodologie dell'insegnamento e autorevolezza relazionale (rapporto intergenerazionale).

Il progetto non si configura come attività continuativa di "doposcuola", ma vuole mirare al recupero formativo in alcune materie fondamentali che risultano essere più difficili: un aiuto per superare le difficoltà iniziali e limitare il rischio di insuccesso scolastico.

I corsi attivati per ciascuna materia sono rivolti a 2 gruppi di 5/6 studenti cadauno ed hanno una durata di 9 settimane, 2 ore settimanali per ciascun gruppo.



1.5 Modalità di valutazione del progetto

| INDICATORI MISURABILI | STRUMENTI |
|--|--|
| L'elaborazione e l'analisi dei dati consentono di valutare il grado di miglioramento degli allievi destinatari del progetto relativamente a: - competenze nella materia/incremento delle conoscenze - interesse/motivazione - autostima | Questionari di Valutazione compilati da: - insegnanti della materia - Tutor universitari - allievi frequentanti i corsi |

1.6 Durata

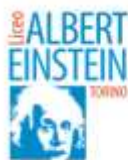
Descrivere l'arco temporale in cui il progetto si attua ed illustrarne le fasi operative, individuando le attività da svolgere nei diversi periodi

| | | | | | | | | | | |
|---------------------------------------|----------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Inizio progetto: | Fine progetto: | | | | | | | | | |
| PLANNING | | | | | | | | | | |
| <i>MESE/AZIONE</i> | <i>SET</i> | <i>OTT</i> | <i>NOV</i> | <i>DIC</i> | <i>GEN</i> | <i>FEB</i> | <i>MAR</i> | <i>APR</i> | <i>MAG</i> | <i>GIU</i> |
| <i>fase unica tutor</i> | | | | | X | X | X | X | X | |
| <i>Monitoraggio docente referente</i> | | | | | | X | X | X | X | |
| <i>Incontri con Referenti</i> | | | | | X | | | | X | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |

1.7 Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, del personale ATA, dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare, le relative attività, il numero delle ore **effettive realisticamente prevedibili**

| DOCENTI | Attività | ore di non <u>docenza</u> | ore di <u>docenza</u> |
|------------------|---|---------------------------|-----------------------|
| Massaglia e Zeni | si interfaccia con l'Ufficio Progetto Scuola dei Compiti della Città di Torino, risultando la persona di contatto | 30 | |
| | rappresenta la propria scuola negli incontri preliminari (prima dell'inizio dei corsi) con i referenti della Città di Torino, i Tutor universitari e i Tutor Senior | | |
| | assume ruolo ponte tra i Tutor universitari, gli insegnanti della materia oggetto degli interventi di supporto, gli studenti della scuola che frequentano i corsi di recupero e gli insegnanti in pensione. Si assicura che fluisca la comunicazione tra tutti gli attori del progetto e che vi sia una fattiva collaborazione nel mettere a punto e rendere quanto più efficaci e mirati possibile gli interventi didattici operati dai Tutor universitari | | |



| | | | |
|------------------------------|---|---|--|
| | <p>supervisiona il corretto svolgimento delle attività didattiche e gli aspetti formali del processo: presenze/assenze degli studenti frequentanti, controfirma il foglio firme dei Tutor universitari, segnala eventuali inadempienze dei Tutor universitari segnalandole all'Ufficio Scuola dei Compiti della Città di Torino</p> <p>propone alle famiglie l'inserimento dell'allievo nei corsi di recupero - concertato con il docente titolare di cattedra – e richiede alle stesse dovute giustificazioni in caso di reiterate assenze o abbandono del corso</p> | | |
| | <p>si relaziona con i Tutor Senior per ottenere informazioni utili allo svolgimento dei corsi e su eventuali problemi di ordine logistico, materiale, comportamentale</p> | | |
| | | | |
| ATA | Attività | ore in orario di servizio (intensificazione) | ore al di fuori dell'orario di servizio (straordinario) |
| Assistenti amministrativi | | | |
| Collaboratori scolastici | | | |
| Assistenti tecnici | | | - |
| COLLABORATORI ESTERNI | Attività | n. ore e relativo costo lordo orario | / |
| Tutor senjor | | / | / |
| Tutor | | / | / |
| | | | |

1.8 Beni e servizi

| | |
|--|---------------------------|
| Indicare il materiale da acquistare e i necessari impegni di spesa | |
| Materiale da acquistare: | Impegno di spesa presunto |
| fotocopie (questionari e materiale didattico) | |

Torino, 05/10/2017

Il responsabile del progetto
Laura Massaglia